



Parrocchia

SANTA TERESINA

Notiziario periodico della
Parrocchia

S. TERESA DI GESÙ BAMBINO
Via Giovanni da Verazzano, 48
10129 TORINO

stampato in proprio e
distribuito gratuitamente
tra i parrocchiani

SETTEMBRE 2021

RECAPITI:

Telefono: **011596698**

Fax: **0115805961**

E-mail:

parr.santateresina@diocesi.to.it

Sito internet:

parrocchiasantateresina.torino.it

ORARIO DELLE MESSE

GIORNI FERIALE:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì:

ore 8.00

Martedì, Giovedì e Sabato:

ore 18.30

GIORNI FESTIVI:

9.00 - 10.30 - 18.30

ORARIO

UFFICIO PARROCCHIALE

Da martedì a sabato

9.30 - 12.00

Mercoledì anche: 16.30 - 18.30

Per richieste di Battesimo

preferire il sabato;

per pratiche matrimoniali
chiedere appuntamento.



SETTEMBRE:

quando si riparte?

Lettera di don Sebastiano

«Settembre, andiamo. È tempo di migrare». Inizia così una interessante poesia di Gabriele D'Annunzio che descrive la transumanza dei pastori dalle montagne d'Abruzzo alla pianura dopo un'estate passata sui monti con le greggi. La transumanza è un'operazione lenta che impiega dei giorni per realizzarsi perché le pecore non sono abituate a correre le olimpiadi e a battere i primati del mondo e, nel loro cammino dal monte alla campagna

hanno bisogno di fermarsi per mangiare, per dissetarsi e per riposare. E il pastore, che conosce i tempi del suo gregge, rispetta il loro cammino e li guida con sapienza verso la meta tanto agognata.

Non sembra così in parrocchia. Tutti hanno una gran fretta: chi di sapere i giorni del catechismo e come fare per iscrivere i bambini, chi di combinare il suo matrimonio il prossimo anno desiderando già sapere quando saranno gli incontri di preparazione, chi di chiedere il Battesimo del proprio figlio e di sapere le date e gli orari degli incontri di preparazione ... Stare dietro a tutto diventa complicato, soprattutto quando insieme a tutte le occupazioni parrocchiali bisogna anche aggiungere le preoccupazioni per l'inizio della scuola.

Settembre, andiamo. È tempo di migrare.

Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori
lasciano gli stazzi e vanno verso il mare:
scendono all'Adriatico selvaggio
che verde è come i pascoli dei monti.

Hanno bevuto profondamente ai fonti
alpestri, che sapor d'acqua natia
rimanga ne' cuori esuli a conforto,
che lungo illuda la lor sete in via.
Rinnovato hanno verga d'avellano.

E vanno pel tratturo antico al piano,
quasi per un erbal fiume silente,
su le vestigia degli antichi padri.
O voce di colui che primamente
conosce il tremolar della marina!

Ora lung'h'esso il litoral cammina
La greggia. Senza mutamento è l'aria.
Il sole imbanda sì la viva lara
che quasi dalla sabbia non divaria.
Lsciacquo, calpestio, dolci romori.

Ah perché non son io cò miei pastori?

(Gabriele D'Annunzio)

Ho passato gran parte del mese di agosto a prevedere le iniziative del nuovo anno. Prevedere, non decidere: la pandemia che ci attanaglia da due anni non è ancora terminata e non sappiamo che cosa succederà di qui a qualche settimana o entro la fine di

questo 2021 o, addirittura entro la fine dell'anno pastorale a luglio; possiamo solo fare delle ipotesi, ma niente di più. Inoltre, queste ipotesi le dovrei ragionare insieme al Consiglio Pastorale, ma ... anche loro sono andati in vacanza ad agosto e non è che si possa fare tutto subito, i primi giorni di settembre, quasi come se non ci fosse un futuro!

C'È IL TRUCCO!

Queste domande, però, sotto sotto nascondono un trucco: non è tanto importante sapere il cammino che dovremmo fare per prepararci ai sacramenti, quanto piuttosto sapere le date per organizzare la festa! E questo, credetemi, crea in noi preti una profonda tristezza e un senso di frustrazione.

Una persona mi chiede di iscrivere il bambino al catechismo, ma subito dopo mi dice che uscirà almeno cinque minuti prima perché deve andare a fare sport ... Povero Signore Dio: lo sport diventa più importante di Lui che ci ha creato e ci ha dato la capacità di camminare, correre, danzare...

Un'altra persona ancora vuole iscrivere il proprio figlio per la prima Comunione: fa già quarta elementare, ha saltato i primi due anni e alle mie rimostranze risponde dicendo: "Eh, ma c'era il Covid e non si poteva venire al catechismo" ... Mi risulta, però che la scuola ci sia sempre stata vuoi in presenza, vuoi in "Dad" (Didattica a distanza) e che

i bambini abbiano frequentato la scuola comunque ... Inoltre, come parrocchia, abbiamo fatto degli sforzi non indifferenti per non lasciare indietro nessuno e per garantire un minimo di incontri di catechismo. Tutto inutile il lavoro fatto?

Mi si chiedono le date della Messa di Cresima ... ma sono mesi che non vedo più bambini e ragazzi a Messa; nel corso dell'anno passato, prima del mese di maggio, abbiamo organizzato una Messa il sabato pomeriggio per i ragazzi: non posso dire che non ci fossero ragazzi, ma, certo, i posti non erano tutti occupati! Tranquilli: ecco le date, così potete organizzare la festa!

DATE DELLA CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA 2021:

Domenica 10 ottobre
Sabato 16 ottobre
Domenica 17 ottobre
alle ore 16.30

Gli incontri per i ragazzi riprendono venerdì 17 settembre alle ore 17.00.
I catechisti stanno avvisando i genitori sulla data

A proposito: ci resta ancora un turno di Messa di Prima Comunione che sarà celebrata sabato 9 ottobre alle ore 17.00. I genitori verranno avvisati per mail e i ragazzi saranno invitati ad un incontro prima di quella data per preparare bene insieme la celebrazione!

LA MESSA DOMENICALE

E poi, la Messa domenicale. In città come in campagna, nelle piccole come nelle grandi parrocchie, la diminuzione della frequenza domenicale è non solo visibile, ma anche consistente ... con tutti i problemi ad essa connessi.

Dal 23 al 26 agosto 2021 a Cremona si è svolta la 71° settimana liturgica nazionale che aveva come titolo: "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome". L'assemblea ha provato a rispondere a queste domande: «Come mantenere vivo il cuore dell'esperienza cristiana di chi nel giorno del Signore incontra il Risorto e "nel suo nome" si riunisce come sua assemblea? ... Come uscire dalla sola risposta a generici bisogni del sacro e annunciare la gratuità della chiamata all'adesione alla fede, radice della fraternità ecclesiale?».

Il primo passo di riflessione è stato quello di analizzare la situazione. Cosa sta succedendo nella nostra cultura? Come si è modificata la percezione dello spazio e del tempo oggi? Come l'hanno modificata la mobilità del lavoro e delle famiglie, la rete, i rimescolamenti culturali? Sono cambiati anche i legami sociali, familiari, la percezione

INCONTRI DI CATECHISMO 2021-22

GRUPPO	GIORNO INCONTRO	1° INCONTRO
2° elementare	VENERDÌ	5 novembre
3° elementare	MERCOLEDÌ	13 ottobre
4° elementare	MARTEDÌ	12 ottobre
5° elementare	GIOVEDÌ	14 ottobre
1° media	LUNEDÌ	11 ottobre

PER I BAMBINI CHE INIZIANO QUEST'ANNO LA SECONDA ELEMENTARE SI RICORDA CHE:

- 1) Bisogna fare una **preiscrizione** sul sito parrocchiale: verranno date comunicazioni tramite mail agli iscritti;
- 2) Chi risiede nel territorio di un'altra parrocchia deve portare il **NULLA OSTA** del Parroco di residenza;
- 3) Chi ha ricevuto il Battesimo in una parrocchia diversa dalla nostra deve portare un **Certificato di Battesimo** da richiedere all'ufficio parrocchiale della Parrocchia dove è stato celebrato il sacramento.

PER TUTTI GLI ALTRI RAGAZZI CHE HANNO GIÀ INIZIATO IL CAMMINO DI CATECHISMO

È necessario **rifare l'iscrizione compilando i moduli** che si trovano sul sito parrocchiale della sezione CATECHISMO RAGAZZI.



**71^a SETTIMANA
LITURGICA**
CREMONA 2020

della festa. Un secondo momento di indagine ha preso in esame il tema dell'assemblea domenicale, culturalmente sempre più diversificata e anche sbilanciata quanto a presenze o assenze di bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani chie-

ndendosi come tenere conto di più comunità che sono chiamate a collaborare e quali sono le ricadute sui ritmi e sullo stile celebrativo.

Lo scopo dell'incontro era quello di suggerire alcune linee di pastorale liturgica per rispondere a questi problemi: cosa succederà alla parrocchia e come muoverci perché l'assemblea, la domenica, i ministeri, il rito non risultino sempre più marginali alla stessa comunità cristiana e alla multiforme realtà culturale odierna? Credo che nell'arco di questo anno anche noi dovremo fare una riflessione seria e approfondita su questo argomento, ripartendo proprio dal senso della celebrazione festiva della Messa.

Un prete della nostra Unità pastorale scrive così ai suoi parrocchiani:

Gentile Signora, Egregio Signore,
Vi scrivo questi semplici pensieri.
A Torino solo più, circa, il 10% dei cattolici, incontra il Signore nel giorno festivo.

Noi sacerdoti, ci chiediamo: perché?

Siamo preoccupati, soprattutto per le nuove generazioni perché, se non si sentono amati dal Signore, chi può riempire il loro cuore e la loro vita?

La S. Messa è l'Azione più grande e più sublime che ci sia nella storia umana. È il sacrificio di Dio fatto Uomo! Gesù il Signore, non solo è morto in Croce per ogni uomo e ogni donna, nel Suo Amore senza fine, Infinito, ma vuole donarsi a ciascuno per comunicare la Festa Infinita di Dio.

“Prendete e mangiate... questo è il Mio Corpo ...”

“Prendete e bevete ... questo è il Mio Sangue...”

“Fate questo in memoria di me”

Non esiste dono più grande di Vita, di Verità, di Libertà, di Amore: Dio vuole trasformarci in Lui.

Come senza il sole la vita muore, così senza la Santa Messa il cuore umano rimane vuoto, senza la gioia di sentirsi Amato.

La Bibbia dice: “La gioia del Signore è la vostra forza” (Neem 8,10). San Paolo VI diceva: “Gesù è la gioia di ogni cuore”. Perché non si riceve più Gesù nella Comunione?

Il Signore ci ama infinitamente, per questo ci invita ogni Domenica ad accoglierLo e a pregare insieme.

Vi ringrazio se avremo la gioia di incontrarci nella Festa senza Fine, che è la Domenica.

Ascoltiamo questa grande parola di S. Bernardo:

“Rientriamo in noi stessi,

esaminiamo il nostro cuore, dove abita Cristo”

Fraterni saluti nel Signore.

Per intanto, abbiamo fatto ripartire l'Ado-

razione Eucaristica il giovedì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Lo so che è un orario impossibile per chi studia e per chi lavora, ma ci sono tanti anziani e giovani pensionati che potrebbero passare un po' di tempo insieme al Signore; alcuni di loro non partecipano alla Messa domenicale perché hanno paura della presenza di un numero elevato di persone e del contagio: in un giorno feriale, scaglionato nell'arco di tre ore, non c'è mai un afflusso enorme di persone (a volte c'è una sola persona davanti al Santissimo sacramento) e potrebbe essere un modo per recuperare un po' il senso della Messa e della preghiera eucaristica.

In questo periodo di tempo, **ogni giovedì io cercherò di essere presente in chiesa se qualcuno desidera celebrare la confessione**: non essendoci altri preti in parrocchia, ho pensato che questa soluzione potesse offrire un'occasione in più per chi desidera chiedere perdono dei peccati ... nel rispetto di tutte le disposizioni del Protocollo sanitario.

E POI?

Nella mia ingenuità pensavo che l'esperienza della pandemia ci avrebbe reso più solidali, più responsabili gli uni con gli altri e più buoni, ma constato che, purtroppo, non è così.

Vedo tanta violenza in giro, nelle parole e nei gesti. Violenza di chi rivendica il diritto di non vaccinarsi, violenza di chi vorrebbe imporre agli altri ciò che piace a lui, violenza nei rapporti tra persone (i giornali riportano la notizia di una Messa di prima Comunione finita in spartoria per un litigio a proposito della sistemazione nei banchi in chiesa!): non riesco a comprendere da dove nasca e perché venga così vilmente fomentata. Perché? Ma non dovevamo tenderci la mano per uscire tutti insieme dalla pandemia?

Mi accorgo sempre più che ognuno pensa a se stesso e se gli altri fanno qualcosa per lui, in fondo, è qualcosa di dovuto.

Ho raccolto diverse mascherine facciali nascoste tra i rami delle siepi della parrocchia; lo stesso dicasi della carta e dei sacchetti di plastica che contengono patatine e snack vari; vedo le stesse cose per strada: quand'è che impareremo a rispettare l'ambiente in cui viviamo che - detto per inciso - è l'unico che abbiamo?

Ho passato alcune ore del mese di agosto in chiesa per sistemare - con spago e metro - i banchi in modo che rispettassero le distanze di legge (e, credetemi, non è stato un lavoro facile); ho scritto i cartelli all'ingresso della chiesa per invitare a ricordare le regole; anche nel mese di agosto quando non c'era nessuno o quasi ad aiutarci abbiamo

provveduto a igienizzare la chiesa ogni venerdì mattina per la Messa domenicale ... per poi scoprire che abbiamo fatto un lavoro assolutamente inutile: non solo nessuno ci ha ringraziato per questo (non si va in cerca di ringraziamento quando si svolgono questi umili servizi), ma in molti hanno continuato a fare esattamente come volevano e quello che volevano. È troppo chiedere un po' più di educazione e desiderare un po' di rispetto per il lavoro degli altri? Pare di sì ... e ci si sente un po' frustrati! Se io, entrato in casa tua, mi mettessi a spostare le sedie o mi sedessi dove voglio, saresti così contento?

Forse dovremmo un po' ripensare il nostro posto in questo mondo e il contributo che ciascuno può dare per lasciare a chi verrà dopo di noi una situazione migliore di come l'abbiamo ereditata!

FESTA DI SANTA TERESINA

All'inizio del prossimo mese celebriamo la festa di santa Teresina che prepareremo con una novena che avrà inizio il prossimo **giovedì 23 settembre**: durante la preghiera del mattino e della sera rivolgeremo a Dio una speciale preghiera per intercessione di santa Teresina perché voglia benedire questa parrocchia e perché faccia terminare la pandemia da Covid che ancora preoccupa tutti noi. Spero di riuscire anche a registrare questa novena e a trasmetterla via internet.

Il 1 settembre - venerdì - alle ore 20.45 faremo un momento di preghiera comunitario per affidarci alla protezione di santa Teresina e **domenica 3 ottobre celebreremo solennemente la festa della nostra santa patrona.**

Sabato 2 ottobre alle ore 16.30 vorrei celebrare la Messa per e con i ragazzi: avrei piacere in modo particolare di incontrare in questa celebrazione i bambini che hanno celebrato la Messa di prima Comunione nello scorso mese di maggio quando ero in ospedale. Siamo in attesa di verificare se è possibile fare un momento di festa con tutti i ragazzi dopo la celebrazione della Messa: appena saremo pronti vi aggiorneremo tramite il sito parrocchiale e, soprattutto, tramite gli avvisi in chiesa.

A proposito di avvisi in chiesa: poiché la Messa è il momento in cui si raduna tutta la parrocchia, **normalmente gli avvisi che riguardano la vita comunitaria sono dati in quella occasione.** Certo che, se non vi prendo parte, non so che cosa si sta facendo in parrocchia!

Appena saranno pronte, le altre iniziative saranno pubblicizzate sul sito parrocchiale a cui vi prego di fare riferimento. Buon anno.

Don Sebastiano

SETTEMBRE 2021	
Mercoledì 1	<i>Campo ragazzi e giovani</i>
Giovedì 2	<i>Campo ragazzi e giovani</i>
Venerdì 3	<i>Campo ragazzi e giovani</i>
Sabato 4	<i>Campo ragazzi e giovani</i>
Domenica 5	23° DOMENICA PER ANNUM
Lunedì 6	INIZIO SCUOLA MATERNA Conferenza san Vincenzo
Martedì 7	
Mercoledì 8	
Giovedì 9	
Venerdì 10	
Sabato 11	
Domenica 12	24° DOMENICA PER ANNUM
Lunedì 13	INIZIO ANNO SCOLASTICO Conferenza di san Vincenzo
Martedì 14	
Mercoledì 15	
Giovedì 16	
Venerdì 17	Incontro di catechismo 2° media
Sabato 18	
Domenica 19	25° DOMENICA PER ANNUM
Lunedì 20	Conferenza di san Vincenzo
Martedì 21	
Mercoledì 22	
Giovedì 23	<i>Novena santa Teresina</i>
Venerdì 24	<i>Novena santa Teresina</i> Incontro di catechismo 2° media
Sabato 25	<i>Novena santa Teresina</i>
Domenica 26	26° DOMENICA PER ANNUM
Lunedì 27	<i>Novena santa Teresina</i> Conferenza di san Vincenzo
Martedì 28	<i>Novena santa Teresina</i>
Mercoledì 29	<i>Novena santa Teresina</i>
Giovedì 30	<i>Novena santa Teresina</i>

Sto valutando la realizzazione di alcuni incontri per settore (catechisti, lettori e ministri straordinari di Comunione, altri incarichi parrocchiali) per un momento di formazione pastorale all'inizio dell'anno: i singoli gruppi saranno avvisati personalmente.